

Corso di aggiornamento 14 maggio 2025

Aggiornamento sulle linee guida per l'uso
prudente degli antibiotici nell'allevamento suino



GOi Parsutt

Gruppo Operativo per l'Innovazione
Parma Ham high sustainability standard



Protocollo **PARSUTT** per rafforzare il benessere animale e la biosicurezza negli allevamenti suinicoli



Alessandro Gastaldo, Marzia Borciani e Ambra Motta



Che tipo di progetto è?

Misura **16** – **Cooperazione** fra enti di ricerca e aziende agricole

Focus area 3A che prevede il coinvolgimento di aziende zootecniche e di trasformazione



Durata – **30** mesi

Come è composto il gruppo di lavoro?

Partner scientifici e divulgativi



Partner commerciali



Partner associato



Allevamento
Del Fiore



GOi Parsutt



Obiettivo e scopo di PARSUTT

OBIETTIVO

Creare un modello di filiera virtuosa basato su un protocollo con alti standard di benessere animale e biosicurezza aziendale



Utilizzabile in ogni **tipologia d'allevamento**

Ciclo **chiuso**

Ciclo **aperto**
(riproduzione o ingrasso)



Sostenibile **economicamente** lungo tutta la filiera

A basso impatto **ambientale**

SCOPO

Mettere a disposizione dell'intera filiera del Prosciutto di Parma uno strumento in grado di fornire un **valore aggiunto alla DOP**, in grado di cogliere le richieste di un consumatore italiano e straniero, attento all'**eticità delle produzioni** e alla **sicurezza** del cibo che acquista

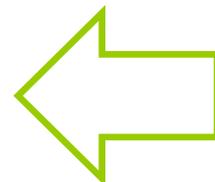
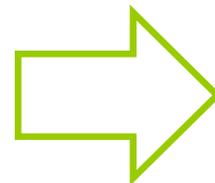
Quali attività?



Attività sulla fase
d'**allevamento**

Checklist di rilievo in
allevamento

Programma
informatico per
verifica conformità



Analisi **disciplinari** internazionali
(pubblici e privati)

Consultazione on line con **portatori
d'interesse** ed **esperti** internazionali



Protocollo con parametri,
indicatori e soglie



Verifica conformità a protocollo
PARSUTT in **15 allevamenti** con calcolo
costi d'investimento e gestione

Protocollo PARSUTT

Parametri sul benessere animale

Parametri relativi ad aspetti **gestionali** e **strutturali**

GESTAZIONE



MATERNITÀ



POST-SVEZZAMENTO



INGRASSO



BIOSICUREZZA



5 parametri

3 parametri

5 parametri

5 parametri

5 parametri

10-23 parametri
RBM

+

Parametri ABM relativi ai
rilevi diretti sugli animali

GESTAZIONE

Stabulazione per scrofa in attesa di fecondazione e gestante

Ammessi solo
sistemi **cage-free**



La stabulazione
singola in
 gabbia è **vietata**



Scrofe in box
 collettivo



Con pavimentazione **piena**
(anche a lettiera) o
 parzialmente fessurata

GESTAZIONE

Zona di riposo a pavimento pieno continuo (anche a lettiera)

Fonte: Schauer



MATERNITÀ

Stabulazione per la scrofa

Ammesse due
tipologie di box

GOi Parsutt

Box **senza** gabbia
(*cage-free*)



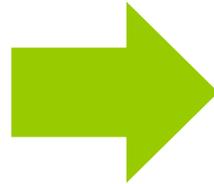
Box con gabbia
apribile



MATERNITÀ

Stabulazione per la scrofa

La **gabbia apribile** è ammessa ma...



... per **temporaneo** contenimento della scrofa (parto e/o trattamenti)



Dalla costruzione del nido al **3° giorno** dopo il parto



Limitare gli **schiacciamenti**

Maggiore **sicurezza** dell'operatore

MATERNITÀ

Superficie libera a disposizione di ciascuna scrofa



POST-SVEZZAMENTO E INGRASSO

Superficie libera minima a disposizione di ciascun suino in gruppo

Superfici di stabulazione
previste dalla legge (*d.lgs. N.
122/2011*)

+ 20%

Suino di peso vivo	Superficie di stabulazione (m ²)
Fino a 10 kg	0,18
Compreso fra 11 e 20 kg	0,24
Compreso fra 21 e 30 kg	0,36



Suino di peso vivo	Superficie di stabulazione (m ²)
Compreso fra 31 e 50 kg	0,48
Compreso fra 51 e 85 kg	0,66
Compreso fra 86 e 110 kg	0,78
Superiore a 110 kg	1,20

POST-SVEZZAMENTO E INGRASSO

Zona di riposo a pavimento pieno continuo (anche a lettiera)



Suino di peso vivo	Superficie di riposo a pavimento pieno (m ²)
Fino a 10 kg	0,11
Compreso fra 11 e 20 kg	0,18
Compreso fra 21 e 30 kg	0,23

Suino di peso vivo	Superficie di riposo a pavimento pieno (m ²)
Compreso fra 31 e 50 kg	0,33
Compreso fra 51 e 85 kg	0,47
Compreso fra 86 e 110 kg	0,56
Superiore a 110 kg	0,73

GESTAZIONE, POST-SVEZZAMENTO E INGRASSO

Disponibilità di materiale fibroso in forma sciolta o pellettata

Box a lettiera
di **paglia**



Paglia in
rastrelliera



Quantità giornaliera di paglia
> **100 grammi**/capo



Paglia **pellettata**
a terra

GESTAZIONE, POST-SVEZZAMENTO E INGRASSO

Numero massimo di capi per abbeveratoio



Fonte: Pig Progress

**1 abbeveratoio
automatico ogni 8
scrofe**



**Almeno 1 abbeveratoio
automatico ogni 15 capi in
ogni box collettivo**

POST-SVEZZAMENTO E INGRASSO

Numero massimo di suini per truogolo

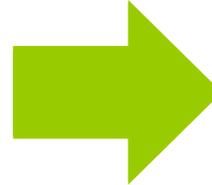
ALIMENTAZIONE RAZIONATA IN TRUOGOLO LINEARE

Suino di peso vivo	Fronte al truogolo (mm/capo)
Fino a 20 kg	188
Compreso fra 21 e 30 kg	238
Compreso fra 31 e 50 kg	284
Compreso fra 51 e 85 kg	340
Compreso fra 86 e 110 kg	371
Compreso fra 111 e 140 kg	392
Superiore a 140 kg	421

Rapporto posti
disponibili/capi presenti ≥ 1

BIOSICUREZZA

Decreto del Ministero della Salute
28 giugno 2022
Requisiti di biosicurezza degli stabilimenti che detengono suini



Zona filtro per personale e visitatori

Piazzola disinfezione per mezzi di trasporto

Cella frigo fuori perimetro per capi morti

Tutto pieno/tutto vuoto con vuoto sanitario di **48 ore** per suini da ingrasso

Recinzione perimetrale per delimitare aree allevamento

Locale quarantena per riproduttori di nuova introduzione

Registro per visitatori

Parcheggio fuori perimetro per mezzi e visitatori

BIOSICUREZZA

Tecnica del tutto pieno/tutto vuoto con disinfezione dei locali



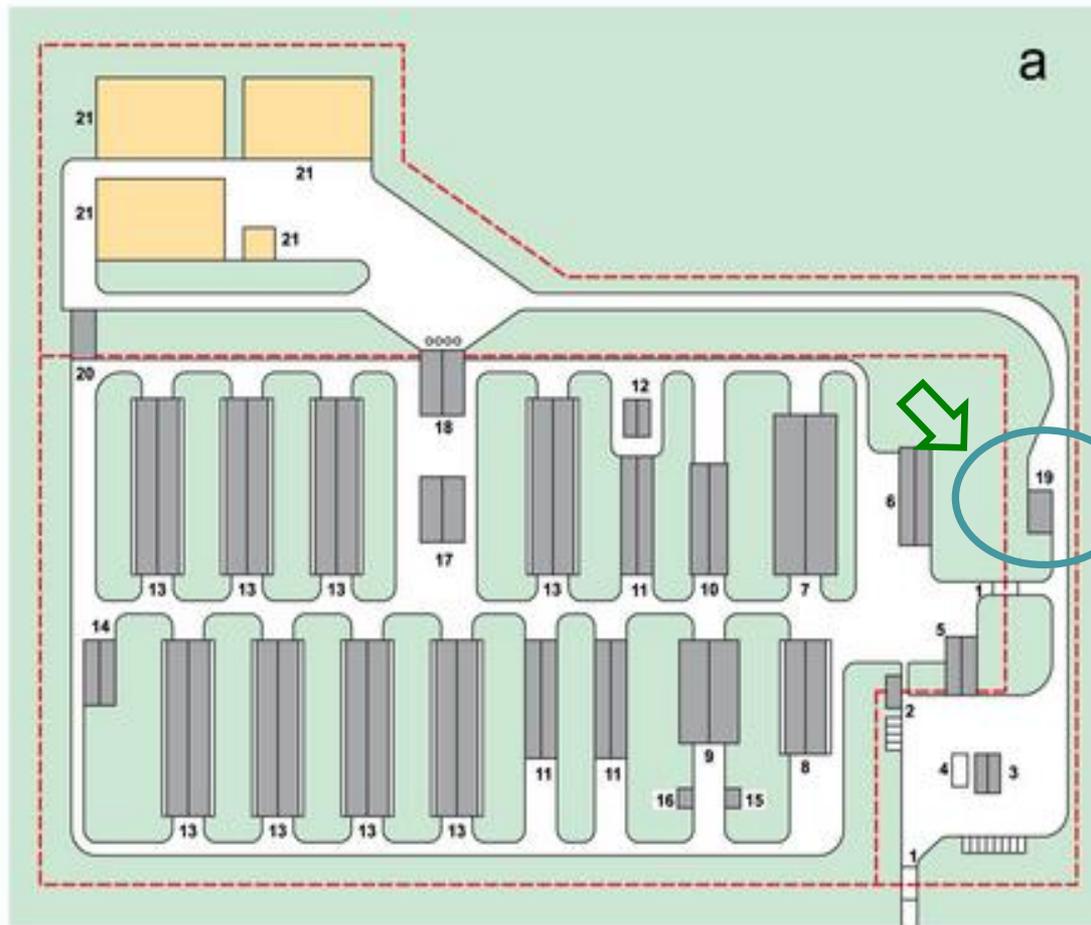
Tecnica del tutto pieno/tutto vuoto con adozione di un preciso protocollo scritto di pulizia e disinfezione

Registro con indicazioni per singola porcilaia

Vuoto sanitario di almeno 5 giorni

BIOSICUREZZA

Zona quarantena per riproduttori da introdurre in allevamento

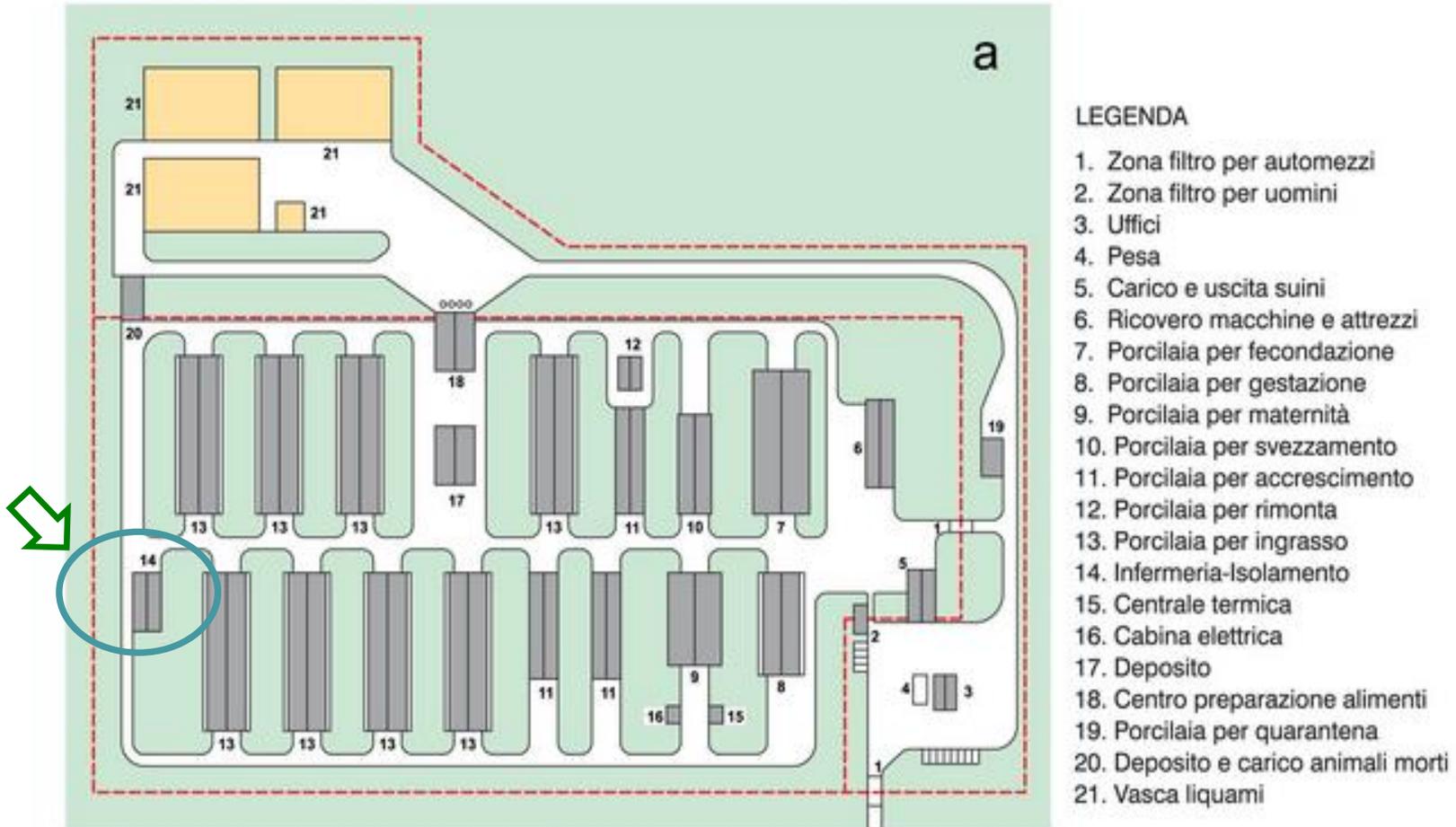


LEGENDA

1. Zona filtro per automezzi
2. Zona filtro per uomini
3. Uffici
4. Pesa
5. Carico e uscita suini
6. Ricovero macchine e attrezzi
7. Porcilaia per fecondazione
8. Porcilaia per gestazione
9. Porcilaia per maternità
10. Porcilaia per svezzamento
11. Porcilaia per accrescimento
12. Porcilaia per rimonta
13. Porcilaia per ingrasso
14. Infermeria-Isolamento
15. Centrale termica
16. Cabina elettrica
17. Deposito
18. Centro preparazione alimenti
19. Porcilaia per quarantena
20. Deposito e carico animali morti
21. Vasca liquami

BIOSICUREZZA

Zona infermeria a lettiera



BIOSICUREZZA

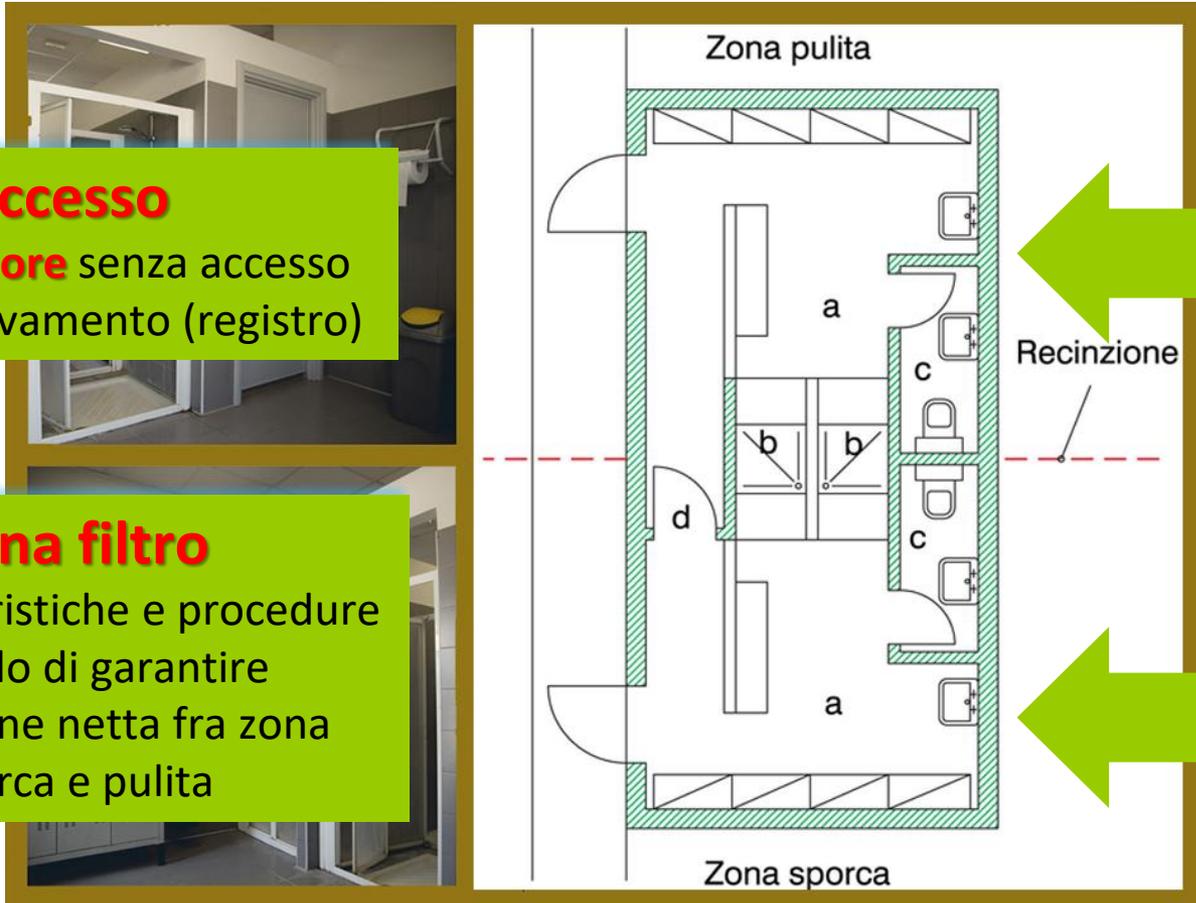
Procedure d'ingresso per visitatori

Accesso

Almeno **48 ore** senza accesso ad altro allevamento (registro)

Zona filtro

Con caratteristiche e procedure in grado di garantire separazione netta fra zona sporca e pulita



ZONA PULITA

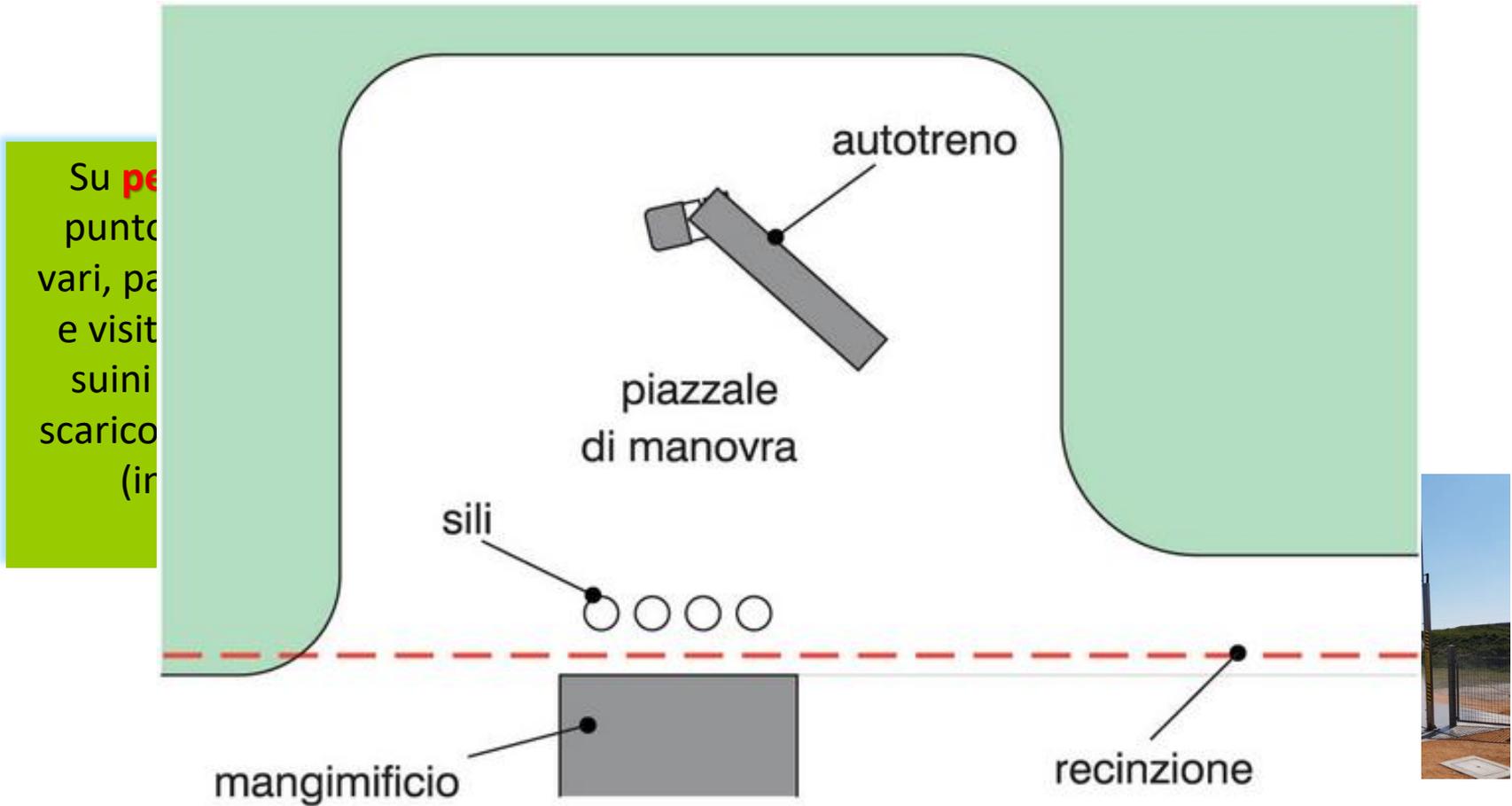
Are in cui si trovano gli animali, che vogliamo proteggere da contaminazioni

ZONA SPORCA

Are che circondano le aree pulite e che hanno il potenziale per essere contaminate da agenti patogeni che non fanno parte dello "stato sanitario" dell'allevamento

BIOSICUREZZA

Accesso e disinfezione automezzi



Conclusioni

Per il comparto **INGRASSO** l'effetto degli interventi di adeguamento può aumentare il costo di produzione del **2,8-4,5%**

Per il comparto **RIPRODUZIONE** l'effetto degli interventi di adeguamento può aumentare ulteriormente per gli onerosi interventi in gestazione e maternità

Tali aumenti possono essere tollerati soltanto se la filiera e (in particolare) gli allevamenti che si adegueranno al protocollo PARSUTT avranno un'adeguata **remunerazione**

GRAZIE!



a.gastaldo@crpa.it

CRPA 